

Preparato per  
**MIDA S.r.l.**

Data  
**Aprile 2016**

Preparato da  
**Ramboll Environ Italy**  
**Ufficio di Roma**

Numero di Offerta  
**IT1001664**

# **REPORT ANNUALE DI MONITORAGGIO – ANNO 2015 – COPIA PER IL PUBBLICO STABILIMENTO MIDA DI POMEZIA**

# REPORT ANNUALE DI MONITORAGGIO – ANNO 2015 – COPIA PER IL PUBBLICO STABILIMENTO MIDA DI POMEZIA

N° di Progetto **IT1001664**  
Rev. **Rev. 0**  
Data **29/04/2016**  
Template **MSGI 12a Ed. 02 Rev. 08**  
Redatto da **Alessia Toma / Francesco Mauro**  
Controllato da **Alessia Toma**  
Approvato da **Marco Barlettani**

*Ramboll Environ eroga i propri servizi secondo gli standard operativi del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, in conformità a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007. Il Sistema di Gestione Integrato è certificato da SGS Italia Spa nell'ambito di uno schema di accreditamento garantito da ACCREDIA.*

*Questo rapporto è stato preparato da Ramboll Environ secondo le modalità concordate con il Cliente, ed esercitando il proprio giudizio professionale sulla base delle conoscenze disponibili, utilizzando personale di adeguata competenza, prestando la massima cura e l'attenzione possibili in funzione delle risorse umane e finanziarie allocate al progetto.*

*Il quadro di riferimento per la redazione del presente documento è definito al momento e alle condizioni in cui il servizio è fornito e pertanto non potrà essere valutato secondo standard applicabili in momenti successivi. Le stime dei costi, le raccomandazioni e le opinioni presentate in questo rapporto sono fornite sulla base della nostra esperienza e del nostro giudizio professionale e non costituiscono garanzie e/o certificazioni. ENVIRON non fornisce altre garanzie, esplicite o implicite, rispetto ai propri servizi.*

*Questo rapporto è destinato ad uso esclusivo di **MIDA S.r.l.** Ramboll Environ non si assume responsabilità alcuna nei confronti di terzi a cui venga consegnato, in tutto o in parte, questo rapporto, ad esclusione dei casi in cui la diffusione a terzi sia stata preliminarmente concordata formalmente con Ramboll Environ. I terzi sopra citati che utilizzino per qualsivoglia scopo i contenuti di questo rapporto lo fanno a loro esclusivo rischio e pericolo.*

*Ramboll Environ non si assume alcuna responsabilità nei confronti del Cliente e nei confronti di terzi in relazione a qualsiasi elemento non incluso nello scopo del lavoro preventivamente concordato con il Cliente stesso.*

## INDICE

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>2.</b>	<b>REPORTING ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E AUTOCONTROLLO</b>	<b>3</b>
2.1	Consumo materie prime e ausiliarie	3
2.2	Consumo risorse idriche	4
2.3	Consumo energia elettrica e termica	5
2.4	Consumo combustibili (gas naturale)	6
2.5	Produzione di rifiuti	7
2.6	Ispezioni visive per le aree di stoccaggio	8
2.7	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	8
2.8	Emissioni eccezionali	8

## 1. Introduzione

In attuazione alla Prescrizione n. 2 dell'Allegato Tecnico della Determina Dirigenziale di AIA n. 4722 del 30/06/2010 e successiva integrazione con Determina Dirigenziale R.U. 41 del 09/02/2015 (nel seguito AIA), il presente documento illustra i dati relativi all'autocontrollo dell'impianto per l'anno 2015 dello Stabilimento sito a Pomezia, in Via delle Vittore snc, gestito dalla MIDA Srl (nel seguito MIDA).

Secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo facente parte della suddetta Determina AIA, le attività di monitoraggio e controllo hanno interessato i seguenti aspetti:

- ✓ consumo materie prime e ausiliarie;
- ✓ consumo risorse idriche;
- ✓ consumo energia elettrica e termica;
- ✓ consumo combustibili (gas naturale);
- ✓ emissioni in aria;
- ✓ controlli acque meteoriche;
- ✓ emissioni sonore;
- ✓ produzione di rifiuti;
- ✓ ispezioni mensili per le emissioni diffuse (vasche materie prime, frantumatore, vasca di separazione, autoclave di cottura, filtropressa, centrifuga, biofiltro);
- ✓ ispezioni visive per le aree di stoccaggio (vasche materie prime, silos di sego, silos di farine, serbatoio olio diatermico);
- ✓ esecuzione prove di tenuta;
- ✓ interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (controlli di gestione sui macchinari).

Per quanto riguarda le emissioni in acqua, si ricorda che lo stabilimento MIDA non è dotato di alcuno scarico di acque industriali. Si evidenzia che le uniche acque reflue prodotte presso l'impianto per operazioni di lavaggio dei piazzali e degli automezzi non sono scaricate ma smaltite come rifiuti. In base a quanto sopra illustrato le emissioni in acqua dell'impianto sono assenti e non sono oggetto di monitoraggio.

Si precisa che come da comunicazione del 23/06/2015 agli enti competenti, la MIDA dichiarava la sospensione temporanea dell'esercizio di stabilimento. A tutt'oggi, tali condizioni non sono mutate e la produzione non è ancora stata riavviata. A tal proposito, si precisa che le attività di produzione vera e propria, sebbene già ridotte dall'inizio del 2015, sono state portate avanti fino a fine aprile. Sulla base dei registri di produzione si evince un ultimo ingresso merci di materia prima in data 31/03/2015 e un'ultima uscita di prodotti (sego e ciccioli) in data 30/04/2015. Quindi volendo far riferimento alla comunicazione ufficiale alle Autorità di sospensione temporanea delle attività (avvenuta in 23/06/2015), i dati specifici degli autocontrolli per l'anno 2015 sono formalmente riferiti al periodo 01/01/2015-22/06/2015, tuttavia la produzione vera è di fatto cessata il 30/04/2015.

In relazione all'intervallo temporale di riferimento per gli autocontrolli del 2015, causa sospensione temporanea della produzione di stabilimento, non risultano disponibili i seguenti dati di autocontrollo:

- ✓ monitoraggio annuale delle emissioni in aria;
- ✓ monitoraggio annuale delle emissioni sonore;

dal momento che solitamente MIDA programmava ed eseguiva tali attività, con ausilio di terzi esperti in tali monitoraggi, nell'ultimo trimestre dell'anno; ed anche i seguenti autocontrolli:

- ✓ monitoraggi annuali sulla acque meteoriche;
- ✓ ispezioni mensili per le emissioni diffuse (vasche materie prime, frantumatore, vasca di separazione, autoclave di cottura, filtropressa, centrifuga, biofiltro);
- ✓ esecuzione biennale di prove di tenuta sulle vasche dei rifiuti liquidi.

dal momento che tali autocontrolli sono stati introdotti nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla Determina Dirigenziale R.U. 41 del 09/02/2015 ed in relazione alla cessazione della produzione dopo il 30/04/2015, la MIDA non ha avuto possibilità (si in termini di tempo che di costi) di incaricare società terze specializzate per tali autocontrolli. Si precisa che successivamente alla cessazione della produzione, le vasche di stoccaggio dei rifiuti liquidi risultano vuote.

Nel seguito sono riportati i dati disponibili degli autocontrolli per il periodo 01/01/2015-22/06/2015. Ai fini di un confronto delle prestazioni ambientali dell'impianto rispetto agli anni precedenti, nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati dei monitoraggi relativi al periodo 2011-2014.

## 2. Reporting attività di monitoraggio e autocontrollo

### 2.1 Consumo materie prime e ausiliarie

Denominazione	Quantità					U.M.	Metodo di misura	Modalità di registrazione controlli
	01/01/2015 – 22/06/2015	2014	2013	2012	2011			
Scarti animali cat. 3	4.439	13.603	18.207	20.640	112.203	ton/anno	Bolle di accompagnamento (ingresso)	cartacea
Disinfettante per i lavaggi (Taski Bac ex5L)	20	50	100	200	100	kg/anno	Bolle di accompagnamento (ingresso)	cartacea
Detergente per i lavaggi (JDDRI Testar vc12 20l wei)	80	400	640	300	600	kg/anno	Bolle di accompagnamento (ingresso)	cartacea
Olio diatermico <sup>(1)</sup>	0	0	0	0	0	ton/anno	Bolle di accompagnamento (ingresso)	cartacea

(1) L'olio diatermico è riscaldato nel post-combustore e viene consumato solo in caso di refilling. Nel periodo di riferimento non c'è stata necessità di refilling.

## 2.2 Consumo risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Fase di utilizzo	Quantità					U.M.	Metodo di misura	Modalità di registrazione controlli
		01-gen/22giu 2015	2014	2013	2012	2011			
Pozzo f)	Approvvigionamento idrico di acqua per uso igienico-sanitario	60	(*)	120	120	40	m <sup>3</sup> /anno	Lettura da contatore	cartacea
Pozzo g)	Approvvigionamento idrico di acqua per uso industriale	1.732	4.000	2.034	1.940	7.000	m <sup>3</sup> /anno	Lettura da contatore	cartacea
<b>Totale</b>		<b>1.792</b>	<b>4.000</b>	<b>2.154</b>	<b>2.060</b>	<b>7.040</b>	<b>m<sup>3</sup>/anno</b>	-	-

### Note:

(\*) A causa di guasti, durante l'anno 2014 il pozzo *f*) non è stato utilizzato. L'approvvigionamento idrico di acqua per uso igienico sanitario è stato effettuato dal pozzo *g*), previo trattamento con disinfezione UV prima dell'utilizzo. E' bene precisare che, sebbene i due pozzi siano formalmente suddivisi per utilizzo igienico-sanitario (pozzo *f*) e industriale (pozzo *g*), l'acqua emunta proviene dallo stesso acquifero e pertanto presenta simili caratteristiche chimico-fisico e microbiologiche. A tal proposito si fa notare che anche l'acqua emunta dal pozzo *f* era sottoposta a trattamento con disinfezione UV, prima dell'utilizzo finale a scopo igienico sanitario.

L'acqua da pozzo è consumata essenzialmente per i seguenti utilizzi:

- acqua industriale (essenzialmente per l'evaporatore del processo di combustione);
- servizi igienici (l'acqua è prima stoccata in un serbatoio e viene effettuato un trattamento con disinfezione UV prima dell'utilizzo finale);
- lavaggio dei mezzi e dei macchinari (l'acqua è miscelata al disinfettante);
- riserva idrica antincendio e la linea per il lavaggio dei mezzi , dette linee derivano dall'adduttrice relativa allo stabilimento.

Assumendo sostanzialmente costante l'acqua per gli usi igienici e per la riserva antincendio (prove antincendio effettuate almeno una volta all'anno secondo la norma), l'utilizzo di acqua industriale e lavaggio dei mezzi è pressoché legata alla produzione di stabilimento. Si evidenzia quindi una diminuzione negli ultimi anni rispetto al 2011 nel quale si registrava la massima produzione.

Tuttavia, oltre che ai quantitativi prodotti, il consumo di acqua è legato alla frequenza e al numero di avvii e di fermate del post-combustore nell'arco dell'anno. Fermo restando costante la produzione, un numero maggiore di avvii e di fermate comporta un maggior consumo di acqua. Tale fattore può spiegare l'incremento di acqua registrato nel 2014 rispetto al 2013 e al 2012. Di fatto, nel 2014 il post-combustore ha lavorato in modo intermittente durante la settimana e nello stesso arco della giornata, comportando un consumo eccessivo di acqua per uso industriale dovuto proprio ai continui riavvii.

I dati del 2015, in considerazione della cessazione della produzione, sono in linea agli anni precedenti.

### 2.3 Consumo energia elettrica e termica

Tipologia	Fase di utilizzo	Quantità					U.M.	Metodo di misura	Modalità di registrazione controlli
		01-gen/22giu 2015	2014	2013	2012	2011			
Energia termica proveniente da post-combustore <sup>(1)</sup>	produzione	<b>3.222</b>	9.122	12.251	13.938	7.310	MWh/anno	Stimata	cartacea
Energia elettrica importata da rete esterna	produzione	<b>284</b>	804	934	990	429	MWh/anno	Contabilizzazione da bollette	cartacea

**Note:**

- (1) L'energia termica è stata stimata in base al consumo del gas naturale nel periodo di riferimento (si veda tabella a seguire) e ad un valore medio del potere calorifico inferiore di 9,7 kWh/Nm<sup>3</sup>. Si tratta tuttavia di una stima indicativa dal momento che i valori del potere calorifico variano a seconda del distributore, in funzione della composizione chimica del gas naturale distribuito che può variare nel corso dell'anno anche con lo stesso distributore.

## 2.4 Consumo combustibili (gas naturale)

Secondo l'AIA vigente il post-combustore di stabilimento risultava alimentato ad olio BTZ e la stessa AIA prevedeva l'alimentazione a gas naturale da attuarsi entro il 2011. La sostituzione del combustibile di alimentazione del post-combustore è già stata portata a termine nel corso del 2010. I combustibili utilizzati dal 2011 in poi sono quindi riconducibili al solo gas naturale.

I dati del 2015, in considerazione della cessazione della produzione, sono in linea agli anni precedenti.

Tipologia	Fase di utilizzo	Quantità					U.M.	Metodo di misura	Modalità di registrazione controlli
		01-gen/22giu 2015	2014	2013	2012	2011			
Gas naturale	Alimentazione post combustore	<b>332.184</b>	940.455	1.263.010	1.436.915	753.630	m <sup>3</sup> /anno	Lettura da contatore	informatizzata

## 2.5 Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti nello stabilimento vengono gestiti mediante stoccaggio temporaneo e successivo smaltimento previo trasferimento fuori sito degli stessi. Nella tabella sottostante si riportano le informazioni riguardanti la produzione dei rifiuti del periodo di monitoraggio di riferimento.

Codice CER	Descrizione	Fase di provenienza	Stato fisico	Quantità prodotta (kg)					Modalità di stoccaggio	Destinazione
				01gen / 22giu 2015	2014	2013	2012	2011		
020201	Fanghi di lavaggio piazzale e automezzi	Operazioni di lavaggio	Liquido	<b>432.510</b>	1.311.100	1.845.980	1.390.980	976.200	Cisterne	R9
150106	Imballaggi materiali misti	Produzione	Solido	-	-	1.140	590	720	Contenitori in PVC	R3
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Produzione	Solido	<b>389</b>	4.119	1.155	525	-	Contenitori in PVC	R3
200304	Fanghi da fosse settiche	Reflui bagni personale	Fangoso	-	-	6.320	6.440	10.180	Vasche interrate	R13
<b>Totale</b>				<b>432.899</b>	<b>1.315.219</b>	<b>1.854.595</b>	<b>1.398.535</b>	<b>987.100</b>		

Non si segnalano quantità prodotte per il codice 150106 nel 2014 e nel 2015, a differenza degli anni precedenti. Di fatto, gli imballaggi materiali misti sono stati smaltiti, cautelativamente, con il codice per rifiuti pericolosi 150110\* per il quale si riporta di fatto un incremento rispetto agli anni precedenti.

## **2.6 Ispezioni visive per le aree di stoccaggio**

Durante le attività di controllo e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti di produzione. I registri sono disponibili presso lo stabilimento.

Successivamente alla cessazione della produzione, si evidenzia che le vasche materie prime e quelle dei prodotti finiti ovvero silos di sego e di farine risultano vuote.

## **2.7 Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria**

Gli interventi di manutenzione sono stati condotti dal personale di impianto in linea alle indicazioni del PMeC

E' disponibile presso l'impianto un registro degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata sui macchinari dello stabilimento MIDA.

## **2.8 Emissioni eccezionali**

Nel periodo di monitoraggio in riferimento (1 gennaio – 22 giugno 2015), non si sono verificati eventi che hanno dato luogo ad emissioni eccezionali (incendi, esplosioni apparecchi, allagamenti, ecc.).

STABILIMENTO MIDA DI POMEZIA

REPORT ANNUALE DI MONITORAGGIO – ANNO 2015 – COPIA PER IL PUBBLICO